

PIETRE VIVE

N° 11

Domenica
22 Marzo
2020

PREGHIERA A MARIA

*Ai piedi della “Madonnina”,
nei giorni tribolati dal Coronavirus*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Mater dolorosa, consolatrix afflictorum,
conforta con la tua presenza
coloro che più soffrono nei nostri ospedali
e nelle nostre case:
invoca ancora per tutti il dono dello Spirito
Consolatore che ti ha consolato.*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Maria, auxilium Christianorum,
sostieni nella fatica
i tuoi figli impegnati nella fatica logorante
di curare i malati, dona loro forza,
pazienza, bontà, salute, pace.*



*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Maria, mater amabilis,
insegnaci l'arte
di renderci amabili,
nei momenti
dell'apprensione suggerisci le parole buone
che incoraggiano,
nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono troppo afflitti,
la delicatezza e il sorriso siano
una seminazione di simpatia,
nelle decisioni infondi sapienza,
nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza,
nessuno si senta straniero, abbandonato.*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Maria, virgo fidelis,
incoraggia la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare,
la fermezza nella fede,
la nostra familiarità con Gesù
ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre,
a rifiutare le immagini di un Dio lontano,
indifferente, vendicativo,
a credere nel Padre che dona il Suo Spirito
per renderci figli nel Figlio,
perché credendo abbiamo la vita,
la vita eterna.*



LA PAROLA DEL PAPA

Angelus, 15 marzo 2020

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Maria, refugium peccatorum,
regina pacis,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati,
nessuno si senta dimenticato,
non permettere che noi,
in questo momento, ci dimentichiamo
di coloro che soffrono vicino e lontano,
per l'assurdità della guerra,
l'ingiustizia insopportabile della miseria,
lo scandalo delle malattie che si possono
facilmente guarire,
la schiavitù delle dipendenze che il vizio,
cercato e indotto, rende invincibili,*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
Maria, causa nostrae laetitiae,
prepara i nostri cuori alla gioia,
perché la benedizione di Dio
ci aiuti a essere protagonisti,
tutti insieme, da tutte le genti,
con ogni lingua, dialetto,
cultura e religione
di una storia lieta, solidale,
semplice, operosa, fiera,
perché la nostra terra sia una terra in cui
sia desiderabile abitare.*

*O mia bela Madunina
che te dominet Milan,
prega, benedici, sorridi
in questa città,
in questa Chiesa Ambrosiana,
in questa terra
che si affida a te, ora e sempre.
Amen.*

+ MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano



«In questo momento sta finendo a Milano la Messa che il Signor **Arcivescovo** celebra nel Policlinico per gli ammalati, i medici, gli infermieri, i volontari. Il Signor Arcivescovo è vicino al suo popolo e anche vicino a Dio nella preghiera. Mi viene in mente la fotografia della settimana scorsa: lui da solo sul tetto del Duomo a pregare la Madonna. Vorrei ringraziare anche tutti i **sacerdoti**, la creatività dei sacerdoti. Tante notizie mi arrivano dalla Lombardia su questa creatività. È vero, la Lombardia è stata molto colpita. Sacerdoti che pensano mille modi di essere vicino al popolo, perché il popolo non si senta abbandonato; sacerdoti con lo zelo apostolico, che hanno capito bene che in tempi di pandemia non si deve fare il “don Abbondio”. Grazie tante a voi sacerdoti».



«In questa situazione di pandemia, nella quale ci troviamo a vivere più o meno isolati, siamo invitati a riscoprire e approfondire il valore della comu-

nione che unisce tutti i membri della Chiesa. Uniti a Cristo non siamo mai soli, ma formiamo un unico Corpo, di cui Lui è il Capo. È un'unione che si alimenta con la preghiera, e anche con la **comunione spirituale all'Eucaristia**, una pratica molto raccomandata quando non è possibile ricevere il Sacramento. Questo lo dico per tutti, specialmente per le persone che vivono sole. Rinnovo la mia vicinanza a tutti i malati e a coloro che li curano. Come pure ai tanti operatori e volontari che aiutano le persone che non possono uscire di casa, e a quanti vanno incontro ai bisogni dei più poveri e dei senza dimora. Grazie tante per tutto lo sforzo che ognuno di voi fa per aiutare in questo momento tanto duro».

**LA COMUNITÀ PASTORALE
SAN PAOLO
SUL SITO WEB
www.comunitasanpaolo.it**



Domenica 22 marzo

Santuario dell'Addolorata in Giussano

10.00 S.Messa nella IV domenica di Quaresima (*Il cieco nato*). Al termine *Atto di affidamento della nostra città a Maria.*

Martedì 24 marzo P.I.M.E. - Milano

21.00 L'Arcivescovo presiederà la **Veglia per i missionari martiri.** Sarà possibile seguirla in diretta su ChiesaTV (can. 195) e su www.chiesadimilano.it

Venerdì 27 marzo *Giorno di magro*

17.00 «Accanto a te»: **Preghiera dei BAMBINI e dei RAGAZZI**

21.00 **Via Crucis** con l'Arcivescovo in diretta dalla cappella feriale del Duomo senza fedeli. Sarà possibile seguirla su Chiesa Tv (*canale 195*), Radio Marconi, Radio Mater e www.chiesadimilano.it

Domenica 29 marzo

Chiesa parrocchiale S.Stefano in Birone

10.00 S.Messa nella V domenica di Quaresima (*Lazzaro*).

16.00 Lectio Divina trasmessa dalla Basilica

Segnaliamo che nei giorni feriali è possibile seguire la S. Messa:

7.00 su **TV 2000 (canale 28)**: celebrata da papa Francesco da S. Marta

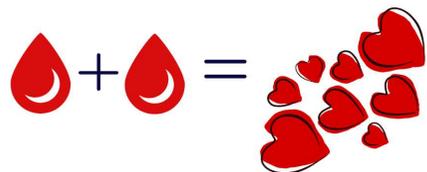
8.00 su **Chiesa Tv (canale 195)**: dal Duomo di Milano.

LUTTO

La notte del 14 marzo si è spento
ERNESTO TAGLIABUE
di anni 87

papà del nostro **don Roberto**
malato da tempo
e deceduto per motivi neurologici.
Mentre affidiamo l'anima di questo nostro
fratello alla misericordia di Dio
siamo vicini a don Roberto e ai suoi cari
con l'affetto e la preghiera.

AVIS COMUNALE GIUSSANO



In questo straordinario momento vista la necessità di sangue il Presidente e il consiglio dell'Avis Comunale di Giussano invitano alla responsabilità e solidarietà di tutti i donatori per **continuare a donare** e a tutte le persone della nostra comunità interessate a contattarci:
aviscomunalegiussano@gmail.com

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

**Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.**

**Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell' anima mia.
Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.**

**Come già venuto,
io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai
a separare da te.
Amen.**



TESTIMONI LIETI E AMABILI



Domenica 29 marzo, ore 16.00 *ultimo incontro in diretta web sul sito*

TESTO

della Lettera di S.Paolo ai Filippesi
Fil 4, 2-9

- ² Esorto Evòdia ed esorto anche Sintiche ad andare d'accordo nel Signore.
- ³ E prego anche te, mio fedele cooperatore, di aiutarle, perché hanno combattuto per il Vangelo insieme con me, con Clemente e con altri miei collaboratori, i cui nomi sono nel libro della vita.
- ⁴ Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.
- ⁵ La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!
- ⁶ Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.
- ⁷ E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.
- ⁸ In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.
- ⁹ Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

DOMANDE

per la ripresa *personale o familiare*

- Rileggi il brano di S.Paolo ai Filippesi (4, 2-9)
- Qual è la sorgente della mia gioia? Sono una persona lieta, in pace con Dio, con gli altri e con me stesso?
- Di fronte ad una fatica come reagisco? Mi lamento oppure reagisco e mi impegno?
- Come vivo le relazioni con gli altri? Mi gioco oppure mi isolo egoisticamente?

PREGHIERA

di San Francesco

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:
dov'è odio, fa' che io porti l'amore,
dov'è offesa, che io porti il perdono,
dov'è discordia, che io porti la fede,
dov'è l'errore, che io porti la Verità,
dov'è la disperazione, che io porti la speranza.
Dov'è tristezza, che io porti la gioia,
dove sono le tenebre, che io porti la luce.
Maestro, fa' che io non cerchi tanto:
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.
Poiché è dando, che si riceve;
perdonando che si è perdonati;
morendo che si risuscita a vita eterna. Amen.